

Tenta di sfondare la porta e picchiare la moglie dopo l'ennesima lite, scatta il codice rosso

Autore: Ignazio Marchese

Data: 17 Agosto 2024



Un uomo di 88 anni è stato arrestato a Carini dai carabinieri per avere tentato di picchiare la moglie di 85 anni nel corso dell'ennesima [lite](#).

La fuga della donna

La donna per cercare di fuggire alla furia del marito è riuscita a rifugiarsi in casa. Il marito l'avrebbe inseguita cercando di sfondare la porta. I carabinieri lo hanno bloccato e arrestato con l'accusa di tentata violenza ma indagato anche per maltrattamenti. La donna ha raccontato di aver subito per anni violente da parte del marito.

Continue liti

I coniugi, sposati da oltre 50 anni, avrebbero iniziato a litigare per futili motivi. La procura ha applicato il codice rosso. Durante questa fase l'88enne, denunciato anche per danneggiamento, è stato invitato ad allontanarsi dal tetto coniugale in attesa che vengano effettuati tutti gli accertamenti che integreranno il fascicolo ora in mano alla magistratura.

Violenza sulle donne, scattano due arresti nel Nisseno

Due uomini sono stati arrestati a Caltanissetta con l'accusa di maltrattamenti nei confronti delle rispettive compagne. La Polizia di Stato ha eseguito due misure cautelari, emesse dal Giudice per le Indagini Preliminari su richiesta della Procura, al termine di un'indagine lampo della Squadra Mobile.

Violenza fisica e psicologica

Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, gli indagati avrebbero posto in essere ripetuti episodi di violenza fisica e verbale nei confronti delle donne, rivolgendole anche minacce e ingiurie. Uno dei due uomini era già noto alle forze dell'ordine per analoghi reati commessi lo scorso anno.

Misure cautelari e braccialetto elettronico

Il GIP, valutati i gravi indizi di colpevolezza, ha disposto per uno degli indagati gli arresti domiciliari, mentre per l'altro il divieto di avvicinamento alla vittima. In entrambi i casi è stata disposta l'applicazione del braccialetto elettronico. Grazie a questa tecnologia, la Sala Operativa della Questura di Caltanissetta sarà immediatamente allertata nel caso in cui l'indagato tenti di avvicinarsi alla persona offesa.

Minacce e maltrattamenti alla convivente, condannato a 3 anni ed al risarcimento

La seconda sezione del Tribunale di Palermo presieduta da Roberto Murgia ha condannato un uomo a 3 e mesi 6 di reclusione oltre alla rifusione della somma di 30 mila euro a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla convivente e dal figlio che si erano costituiti parte civile. Le vittime sono state assistite dall'avvocato Giada Caputo.

I fatti risalgono a metà luglio dello scorso anno

I fatti risalgono al 17 luglio 2023 quando la donna di 40 anni si presentava ai carabinieri in un centro del palermitano per denunciare una lunga serie di maltrattamenti, liti, lesioni e minacce di morte rivolte anche al figlio con l'utilizzo di una pistola.

Le aggressioni ripetute

L'uomo in più occasioni al termine dell'ennesima aggressione con calci e pugni, aveva minacciato la convivente e il figlio profferendo frasi come "ti voglio ammazzare, non devi più tornare a casa, ti voglio mandare al cimitero", creando uno stato di terrore e di ansia e preoccupazione per l'incolumità del figlio che in precedenza aveva subito lesioni a causa delle percosse da parte del padre. I carabinieri avevano accertato che l'uomo era stato già indagato per atti di violenza e avrebbe fatto abuso di alcool.

Le parole dell'avvocato Giada Caputo

“ In un piccolo centro – ha affermato l'Avvocato Giada Caputo – una donna che trova il coraggio di rompere il muro dell'omertà e del silenzio e di denunciare formalmente abusi e soprusi, rappresenta un fatto di grande valore sociale. Sono contenta di avere sostenuto la donna non solo dal punto di vista professionale con la costituzione di parte civile, ma anche dal punto di vista morale , in quanto il suo gesto di grande coraggio e ribellione civile, potrà costituire un importante precedente nei confronti di tante altre donne che subiscono senza denunciare”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/marito-arrestato-maltrattamenti/1045813/>

Generato il 15/05/2026